



Arcidiocesi di Trani – Barletta - Bisceglie

Ufficio Scuola
Servizio Diocesano per l’Insegnamento della Religione Cattolica



Via Beltrani, 9 - 76125 Trani – tel. 0883494212
scuola@arcidiocesitrani.it - ufficioscuola@pec.trani.chiesacattolica.it

PROVE D’ESAME PER IL CONFERIMENTO DELL’IDONEITÀ ALL’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA ANNO 2025

Prot. 24/25
Trani, 28 febbraio 2025

1. PREMESSA

L’insegnamento della Religione cattolica (I.R.C.) è regolato dagli accordi tra Stato e Chiesa Cattolica (revisione del Concordato del 25.3.1985, Intesa attuativa del 14.12.1985 e successiva modifica del 26.6.1990, Nuova Intesa MIUR-CEI DPR 175/12).

Visti il decreto n. 1165/25, con il quale l’Ordinario diocesano ha approvato le disposizioni sull’idoneità all’I.R.C. nelle scuole della diocesi, e il provvedimento n. 1166/25 con il quale lo stesso Ordinario ha approvato le disposizioni sulla procedura per il conferimento dell’idoneità all’I.R.C. ai docenti “specialisti” nelle scuole di ogni ordine e grado, e, in particolare, il §3 che prevede che, per il conferimento dell’idoneità all’IRC, vengano indette “specifiche prove di esame, finalizzate all’accertamento del possesso, da parte di ciascun aspirante, di una adeguata professionalità docente concernente la padronanza dei contenuti relativi alla disciplina con precise competenze pedagogico-didattiche, oltre ad una maturità umana e relazionale” si dispone che per i richiedenti il riconoscimento dell’idoneità all’I.R.C. in questa diocesi si proceda ad una sessione di prove d’esame secondo la normativa citata e le disposizioni seguenti.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli aspiranti in possesso dei titoli di qualificazione professionale richiesti potranno con un’unica istanza – da redigersi sul modello predisposto da questo Ufficio – chiedere il riconoscimento dell’idoneità, sostenendo le relative prove.

Le domande, firmate dagli interessati, dovranno essere presentate entro e non oltre il 29 marzo 2025.

Se presentate direttamente all’Ufficio, dovranno essere consegnate entro le ore 12,00 dello stesso giorno, in duplice copia, una delle quali sarà restituita siglata con l’apposizione della data di consegna, e avrà valore di ricevuta. Gli orari di apertura dell’Ufficio Scuola Diocesano è il lunedì e il giovedì dalle 9.00 alle 12.00 o il martedì dalle 16.00 alle 19.00.

Potranno essere inviate anche tramite posta elettronica all’indirizzo

ufficioscuola@pec.trani.chiesacattolica.it o scuola@arcidiocesitrani.it cui seguirà invio di ricevuta.

Non saranno prese in considerazione domande presentate oltre il termine suddetto.

2.1 Alla domanda dovranno essere allegati:

- a. lettera di presentazione del parroco;
- b. scheda personale da redigere su modello predisposto dall'Ufficio;
- c. certificato di battesimo, cresima e, per i coniugati, di matrimonio;
- d. certificato di residenza in uno dei sette comuni dell'Arcidiocesi (Trani, Barletta, Bisceglie, Corato, Margherita di Savoia, San Ferdinando di P. e Trinitapoli), salvo quanto indicato al punto 3.2

2.2 Candidati con bisogni speciali

- a. Il/la candidato/a in condizione di disabilità dovrà specificare nella domanda di partecipazione alla prova di accertamento l'ausilio richiesto in relazione ai propri bisogni e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
- b. Il/la candidato/a con DSA certificato dovrà specificare nella domanda di partecipazione alle prove le misure dispensative e gli strumenti compensativi richiesti a norma di legge.

3. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Si procederà d'ufficio all'accertamento del possesso, dei seguenti requisiti, propedeuticamente richiesti per il conferimento dell'idoneità:

3.1 Per essere ammessi alle prove di esame è richiesta l'attestazione dell'espletato tirocinio e il possesso di uno dei seguenti titoli accademici previsti dall'intesa tra MIUR e CEI DPR 175/12 §4:

- baccalaureato, licenza o dottorato in teologia o in altre discipline ecclesiastiche conferiti da una facoltà riconosciuta dalla Santa Sede;
- laurea magistrale in Scienze Religiose conseguita presso un Istituto Superiore di Scienze Religiose riconosciuto dalla Santa Sede;
- diploma accademico di Magistero in Scienze Religiose rilasciato da un Istituto di Scienze Religiose approvato dalla Santa Sede e servizio continuativo per almeno un anno nell'insegnamento della Religione Cattolica entro il termine dell'anno scolastico 2016/17 (cfr. DPR 175/12 c4.3.1e §4.3.2).

I titoli devono essere conseguiti entro la data di scadenza per la presentazione della domanda e devono essere allegati in copia autentica.

3.2 Residenza anagrafica e reale in uno dei sette comuni dell'Arcidiocesi (Trani, Barletta, Bisceglie, Corato, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Margherita di Savoia), pena l'esclusione dalla prova;

- a) qualora dagli aspiranti sia stato effettuato un cambio di residenza a motivo di un incarico scolastico, gli stessi alleghino alla domanda copia dell'incarico annuale alla domanda;
- b) nella lettera di presentazione a cura del parroco di residenza o di elezione del/la candidato/a (vedi punto 3.3) si comunichino le ragioni che hanno portato l'aspirante alla modifica della residenza anagrafica e, contestualmente, si attesti il suo legame con la Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie.

3.3 Lettera di presentazione del parroco di residenza o di elezione che attesti il possesso del requisito di "testimonianza di vita cristiana" richiesto dal canone 804 § 2 del CIC.

4 OGGETTO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una consulenza psicologica e in un colloquio orale sostenuto davanti alla Commissione d'esame.

4.1 Prova Scritta

La prova scritta, della durata di due ore, consiste nella compilazione di un questionario in cui il/la candidato/a dovrà manifestare adeguate conoscenze di carattere teologico-dottrinale-pedagogico-legislativo e redigere una progettazione didattica su un tema assegnato dalla Commissione all'inizio della prova.

4.2 Consulenza psicologica

Al/la candidato/a viene richiesto di partecipare ad un breve percorso di consulenza psicologica compiuto dagli psicologi operanti presso il Centro di Promozione Familiare di Barletta – *Insieme con la coppia* – sito in vico San Giovanni di Dio n.1; presso il Consultorio Familiare *E.P.A.S.S. ODV*, sito in Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa n. 12 a Bisceglie e presso il Consultorio Familiare *E.C.C.I.A.S.S. ETS* di Trinitapoli, sito in via D. Lamura (già via Venezia) n. 6. Tale percorso è finalizzato alla messa a fuoco del profilo psicologico del/la candidato/a per individuare le risorse e gli eventuali punti di vulnerabilità che possono avere delle implicazioni nell'assunzione e nello svolgimento dell'incarico per cui viene presentata la candidatura. Il percorso di consulenza psicologica è strutturato in tre incontri caratterizzati specificamente dai seguenti obiettivi:

- 1° incontro: conoscenza condivisa della percezione che il/la candidato/a ha delle motivazioni personali e professionali connesse alla candidatura presentata;
- 2° incontro: somministrazione di una batteria di test finalizzati ad individuare il profilo psicologico del/la candidato/a in termini di risorse ed eventuali vulnerabilità personali;
- 3° incontro: restituzione e confronto circa il profilo emerso e le possibili implicazioni connesse all'eventuale ruolo di insegnante. L'incontro si concluderà con la presa visione e consegna al/la candidato/a della relazione scritta.

Si specifica che la consulenza è parte di un contratto a tre mani: candidato/a, psicologo, direttore dell'Ufficio Scuola Diocesano.

Per poter proseguire nello svolgimento e completare l'iter per l'idoneità all'insegnamento è necessario che l'aspirante docente acconsenta che la suddetta relazione sia trasmessa all'Ufficio competente. Qualora il/la candidato/a scegliesse di non acconsentire alla trasmissione della relazione all'Ufficio competente, l'iter per l'idoneità all'insegnamento non potrà proseguire verso la fase successiva.

Gli appuntamenti per il breve percorso di consulenza psicologica di tre incontri saranno concordati personalmente dal/la candidato/a con uno dei professionisti, scegliendo all'interno dell'elenco che l'Ufficio IRC consegnerà a ciascuno/a. Il costo della consulenza (tre incontri, inclusa la relazione scritta), pari a € 200,00, è a carico del/la candidato/a.

4.3 Colloquio orale

Dopo gli adempimenti della prova scritta (vedi punto 4.1), l'Ufficio Scuola Diocesano, provvederà alla pubblicazione delle date per le prove orali, la cui traccia sarà estratta dal/la candidato/a o da un/a suo/a delegato/a alcuni giorni prima della prova orale, come da successiva comunicazione.

La prova orale consiste in una lezione simulata, attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali della durata massima di 12 minuti, cui seguirà un confronto.

4.4 Esiti finali

Per ciascuna prova d'esame (prova scritta e colloquio orale) la commissione esprime il giudizio di “ammesso” o “non ammesso”.

Il giudizio di “non ammesso”, riferito anche alla sola prova scritta, comporta l’esclusione dalla prova orale. Il giudizio di ciascuna prova sarà comunicato tramite email fornita dal/a candidato/a.

I giudizi assegnati dalla commissione sono definitivi e inappellabili.

5. DISPOSIZIONI FINALI

La presentazione, da parte degli interessati, delle istanze di ammissione alle prove d'esame di cui trattasi implica la preventiva, tacita ed incondizionata accettazione delle norme che regolano la procedura stessa e dei risultati conseguiti.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'Ufficio diocesano per l'I.R.C. (previo appuntamento al n° 3384129597).

La prova scritta si svolgerà presso l'IC “D’Annunzio-Rocca-Bovio-Palumbo”, nell’Istituto “Bovio” – c.so M. Imbriani, 233 – Trani, mercoledì 07 maggio 2025, con inizio alle ore 15,00.

Il colloquio orale si svolgerà in Trani presso la sala “San Nicola il Pellegrino” - Palazzo Broquier (accanto al Palazzo Arcivescovile), situata in via Beltrani, secondo un calendario che verrà comunicato successivamente.

I candidati dovranno presentare idoneo documento d’identità, in corso di validità, in mancanza del quale non potranno sostenere le prove.

PROGRAMMA d'ESAME

I candidati dovranno dimostrare:

- di conoscere gli elementi fondamentali della rivelazione e della fede cristiana;
- di conoscere le linee essenziali della storia del cristianesimo e della teologia, secondo le indicazioni che seguono;
- di saper presentare tali contenuti in maniera didatticamente valida ed efficace.
- di conoscere gli elementi fondamentali della legislazione scolastica
- di possedere adeguate competenze didattico-pedagogiche

Teologia Biblica

La Parola di Dio scritta e trasmessa - Concetto di ispirazione - Canone dell'AT e del NT - Suddivisione della Bibbia - Le tappe principali della storia della salvezza - Formazione e redazione dei Vangeli: tratti peculiari.

Teologia Fondamentale

Le ragioni della speranza e della fede – Rapporto tra fede, ragione e libertà – La Chiesa come segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano – La “rivelazione” nel Vaticano I e nel Vaticano II – Fede e rivelazione – Scrittura, tradizione e magistero – Il fenomeno religioso e la sua specificità – Dialogo interreligioso e specificità della fede cristiana.

Teologia Dogmatica

Unità e Trinità di Dio – L'annuncio del regno di Dio – Gesù il Messia – L'evento pasquale – La grazia – La dottrina della giustificazione – La Chiesa come popolo di Dio e corpo mistico di Cristo – Maria figura essenziale della Chiesa – I sacramenti sono segni efficaci della grazia – La reciprocità tra fede e sacramenti nell'economia sacramentale – Struttura e teologia dell'anno liturgico.

Teologia Morale

La legge morale naturale – La formazione morale del bambino – Lo statuto dell'embrione e la problematica dell'aborto – L'eutanasia – Dottrina della guerra giusta ed educazione alla pace – Aspetti etici, psicologici e sociologici della dimensione sessuale – Insegnamento cattolico sul matrimonio alla luce dell'*Amoris Laetitia* - Principi di solidarietà e sussidiarietà – Etica ecologica: sviluppo sostenibile e degrado ambientale alla luce della “*Laudato si*” e “*Laudate Deum*”

Storia della Chiesa

Le prime comunità cristiane – I primi concili ecumenici – Sviluppi dell'arte cristiana: dalle catacombe alle basiliche – Il monachesimo – Le crociate: valutazione critica – Eresie medievali – Gli scismi – Gli ordini mendicanti – Riforma protestante e la risposta - La Chiesa e la modernità: conflitti e integrazione – Il Concilio Vaticano II.

La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa

La sinodalità nella S. Scrittura, nella Tradizione, nella storia - La teologia della sinodalità - Sinodalità e cammino ecumenico – Analisi del Documento Finale. della Seconda Sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi (2024) – Le Assemblee Sinodali delle Chiese che sono in Italia (2024-2025)

Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica

Sicura conoscenza dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione di cui al DPR 11 febbraio 2010, delle Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali di cui al DPR 20 agosto 2012, n.176, al fine di realizzare una efficace mediazione metodologico-didattica, una sicura progettazione curricolare e interdisciplinare e di adottare opportuni strumenti di osservazione verifica, nonché idonee strategie per il miglioramento continuo dei percorsi messi in atto.

Ordinamenti scolastici

Linee essenziali di storia della scuola italiana dai primi decenni del Novecento agli ordinamenti attualmente vigenti. Governance delle istituzioni scolastiche. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa: contenuti, articolazioni e ruolo degli Organi Collegiali e del Dirigente scolastico. Attività di ricerca, progettazione, osservazione, documentazione e valutazione nella scuola. Il Sistema Nazionale di valutazione: rapporto di autovalutazione, piano di miglioramento, rendicontazione sociale. La valutazione degli apprendimenti. Continuità e orientamento. Relazioni scuola-famiglia

Il contenuto peculiare dell'IRC nel curriculum scolastico. Profilo del docente di R.C. L'idoneità all'IRC: natura dell'idoneità, aspetti qualificanti (CIC 802,2), criteri per il riconoscimento dell'idoneità (delibera della XXXIV Assemblea CEI), procedura per la revoca (par. 3 della delibera 41 della CEI).

Ordinamenti didattico-pedagogici

Fondamenti della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'apprendimento scolastico e della psicologia dell'educazione. Processi di apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Conoscenze pedagogico-didattiche finalizzate all'attivazione di una positiva relazione educativa, in stretto coordinamento con gli altri docenti che operano nella classe, nella sezione, nel plesso scolastico e con l'intera comunità professionale della scuola. Stili educativi e processi di insegnamento-apprendimento ispirati a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione dello studente, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti. Conoscenza dei modi e degli strumenti idonei all'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, coerente con i bisogni formativi dei singoli studenti (DSA, BES, in condizioni di disabilità), con particolare attenzione all'inclusione scolastica. La redazione del PEI e del PDP. Pratiche inclusive per gli studenti con cittadinanza non italiana. Continuità orizzontale e verticale. Competenze digitali inerenti all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento.

La valutazione.

Elementi di legislazione scolastica

La scuola nella Costituzione italiana. I diritti dei minori nella Costituzione italiana e nelle Carte internazionali. L'autonomia scolastica, con riferimento, in particolare, al DPR 275/1999.

Assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia, del primo e secondo ciclo di istruzione (dPR 89/2009-2010); Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (dm 254/2012); Indicazioni nazionali per i licei. Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze (d.lgs. n.122/2009 e n. 62/2017 e O.M.MIM. n. 3/2025). Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (d.lgs. 65/2017). I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Il curriculum dello studente.

Funzione docente: diritti e doveri degli insegnanti – La legislazione primaria e secondaria sull'autonomia delle istituzioni scolastiche: regolamento attuativo del DPR 275/1999 e

provvedimenti legislativi consecutivi LG 107/2015 – La gestione della Scuola: gli organi collegiali e il loro ruolo.

Normativa generale per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali: in condizioni di disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con BES non certificati (legge 104/1992, legge 170/2010; D.M. 27-12-2012; d.lgs. 66/2017; Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 19.02.2014); Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del 18.12.2014); Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo del 15.04.2015) Disposizioni normative che disciplinano l'insegnamento della religione cattolica nella scuola

Testi consigliati

Costituzione Dogmatica del Concilio Vaticano II su "La Chiesa" (*Lumen Gentium*).

Costituzione Pastorale del Concilio Vaticano II su "La Chiesa nel mondo contemporaneo" (*Gaudium et spes*).

Costituzione dogmatica del Concilio Vaticano II sulla Divina Rivelazione (*Dei Verbum*).

Costituzione Apostolica del Concilio Vaticano II sulla Sacra Liturgia (*Sacrosanctum Concilium*).

Lettera enciclica di *Fides et ratio*.

Lettera enciclica *Laudato si'*.

Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*.

Esortazione apostolica post-sinodale *Amoris Laetitia*.

Esortazione apostolica *Laudate Deum*

Costituzione apostolica *Veritatis Gaudium* – Proemio.

CTI, *Nota Preliminare*, la sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa, 2 marzo 2018.

Nuova Intesa MIUR - CEI DPR 175/2012

Intesa MIUR – CEI sulle indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle Scuole dell'Infanzia e nel Primo Ciclo di Istruzione DPR 11/02/2010.

Intesa MIUR – CEI sulle indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle Scuola del Secondo Ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale, DPR 22/06/2012.

Legge 107/2015.

Decreto legislativo 62/2017.

Decreto Ministeriale 741/2017.

Decreto Ministeriale 742/2017.

La Circolare ministeriale 1865/2017.

O.M.MIM n. 3/2025.

Sergio Ciccattelli, *Prontuario giuridico IRC*, Queriniana 2024.



Il Direttore dell'Ufficio diocesano
per la Scuola e l'IRC

sac. Nicola Grosso
(*sac. Nicola Grosso*)